



Unione Europea



Regione Puglia



POR PUGLIA 2014-2020

Asse X – Investire nell’istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l’apprendimento permanente
Azione 10.3 - “Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro” (FSE)

Sub-Azione 10.3.d “Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali”

“AVVISO PUBBLICO SPERIMENTALE”

n.1/FSE/2019

“Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)”

**Protocollo d’Intesa dell’11 aprile 2016
e integrazione del 20/07/2016**

INDICE**A) Riferimenti Normativi****B) Obiettivi generali e finalità dell'Avviso****C) Azioni finanziabili****D) Priorità****E) Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni****F) Partecipanti****G) Risorse disponibili e vincoli finanziari****H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande****I) Procedure e criteri di valutazione****L) Tempi ed esiti delle istruttorie****M) Obblighi del soggetto attuatore****N) Modalità di erogazione del contributo****O) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa****P) Indicazione del foro competente****Q) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.****R) Tutela della privacy****S) Tracciabilità dei flussi finanziari****T) Revoca del finanziamento****U) Informazioni e pubblicità****Allegati**

A) - RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Puglia – SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE, al fine di dare attuazione agli interventi di formazione degli operatori dei servizi di cura, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa.

1) NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Reg. (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 del 31 ottobre 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Linee guida per la Commissione e gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo degli stati membri (EGESIF_14_0010_Final del 18/12/2014);
- Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017;
- Regolamento Delegato (UE) n. 90/2017 del 31 ottobre 2016 relativo alla definizione di tabelle standard di costi unitari.

2) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) e ss.mm.ii.;

- Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”;
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 “Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro”;
- Legge Regionale del 5 agosto 2013, n. 23 “Norme in materia di percorsi formativi diretti all’orientamento e all’inserimento nel mercato del lavoro”;
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, “Riforma della formazione professionale” e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 “L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 del 11.04.2017, dalla Decisione C(2017) 6239 del 14.09.2017 e dalla Decisione C(2018) 7150 del 23.10.2018;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1482 del 28.09.2017, avente ad oggetto “POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6239 del 14.09.2017”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.2029 del 15.11.2018, avente ad oggetto “POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 7150 del 23.10.2018”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 in data 11.03.2016, così come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.977 del 20.06.2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016, Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Nomina Responsabili di Azione;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto “Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile” pubblicata in BURP 121 del 15/07/2010;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto “Linee guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e ss.mm.ii.;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 598 del 28.03.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 56 del 18/04/2012, avente ad oggetto: Modifica D.G.R. 195 del 31/01/2012 avente ad oggetto: Approvazione delle "Linee Guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e ss .mm. e ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”;
- Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, avente ad oggetto “Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”;
- Determinazione Dirigenziale n. 336 del 1 agosto 2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Atto Dirigenziale n.9 del 21/01/2014, (B.U.R.P. n.13 del 30/01/2014) “Nuovo schema di contratto fideiussorio per anticipazioni contributi erogati dal Servizio Formazione Professionale”;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. Coordinamento del 28.05.2018;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 444 del 06/04/2016 Protocollo d’Intesa su “Avvio di attività formative sperimentali finalizzate all’acquisizione della qualifica di OSS – Operatore Socio Sanitario - da attuarsi presso le istituzioni scolastiche autonome della Puglia ad indirizzo socio-sanitario e gli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Puglia” APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D’INTESA;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1081 del 19/07/2016 Protocollo d'Intesa su "Avvio di attività formative sperimentali finalizzate all'acquisizione della qualifica di OSS – Operatore Socio Sanitario - da attuarsi presso le istituzioni scolastiche autonome della Puglia ad indirizzo socio-sanitario e gli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Puglia" INTEGRAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA;
- Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia dell'11 aprile 2016, avente ad oggetto: *Avvio di attività formative sperimentali finalizzate all'acquisizione della qualifica di OSS – Operatore Socio Sanitario - da attuarsi presso le istituzioni scolastiche autonome della Puglia ad indirizzo socio-sanitario e gli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Puglia*;
- Decreto 18 febbraio 2000 del Ministero della Sanità di concerto con il Ministro della solidarietà sociale, inerente la figura, il profilo professionale ed il relativo ordinamento didattico dell'Operatore Socio Sanitario;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1949 del 30/10/2018, avente ad oggetto: "POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Asse X – Azione 10.3 – SubAzione 10.3.d" - AVVISO PUBBLICO SPERIMENTALE "Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" - Protocollo d'Intesa dell'11/04/2016 e integrazione del 20/07/2016". Variazione Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii." e approvazione contenuti dell'Avviso";
- Regolamento Regionale n. 28 del 18 dicembre 2007 "Figura Professionale Operatore Socio Sanitario", così come modificato dal Regolamento Regionale n. 17 del 3 dicembre 2018.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) – Obiettivi generali e Finalità dell'avviso

La Regione Puglia, Sezione Formazione Professionale, con AD n. 783 del 03/10/2016, BURP. n. 113/2016 ha pubblicato l'Avviso Sperimentale n. 5/2016 che ha previsto, a seguito della sottoscrizione in data 11 aprile 2016, del *Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia*, di avviare attività formative sperimentali volte all'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.), che si stanno attuando presso le istituzioni scolastiche autonome della Puglia ad indirizzo socio-sanitario e gli Organismi di Formazione accreditati della Regione Puglia (*Allegato A - Percorsi approvati in esito all'Avviso n. 5/2016*).

Oggetto del Protocollo d'intesa è, quindi, la definizione di disposizioni da rivolgere specificatamente alle Istituzioni Scolastiche della Puglia, in quanto tali, al fine di consentire, di concerto con gli organismi di formazione accreditati, la realizzazione di progetti formativi sperimentali per il rilascio della succitata qualifica di O.S.S.

Il Protocollo d'intesa, il cui schema è stato approvato con *Deliberazione di Giunta Regionale n. 444 del 06/04/2016 (BURP n. 46 del 26/04/2016) (e successiva integrazione con DGR n. 1081 del 19/07/2016)* ha definito apposite "Disposizioni Attuative" per gli Istituti Scolastici ad indirizzo Socio Sanitario che intendano offrire, con gli Organismi di formazione accreditati, agli alunni frequentanti le classi terze, quarte e quinte l'indirizzo professionale "Tecnico dei Servizi socio-sanitari", percorsi formativi indirizzati all'acquisizione della qualifica di "Operatore Socio Sanitario" (OSS).

Il succitato Avviso n.5/2016 ha inteso dare, agli studenti degli Istituti Scolastici ad indirizzo Socio Sanitario che abbiano scelto tale opzione, l'opportunità di frequentare, un percorso curricolare, specificamente arricchito e finalizzato, volto ad assicurare oltre che il raggiungimento degli obiettivi del curricolo scolastico, anche l'acquisizione delle competenze professionali dell'OSS, indispensabili per l'accesso alle procedure di certificazione della relativa qualifica.

Giova precisare che l'Operatore Socio Sanitario, ai sensi dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del febbraio 2001, è "l'operatore che, a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale, svolge attività indirizzata a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario e favorisce il benessere e l'autonomia dell'utente". La figura è riconosciuta a livello nazionale ed è stata recepita nella Regione Puglia con il Regolamento Regionale n. 28 del 18 dicembre 2007 "Figura Professionale Operatore Socio Sanitario", così come modificato dal Regolamento Regionale n. 17 del 3 dicembre 2018.

Il corso è volto a fornire una formazione specifica di carattere teorico e tecnico-pratico per un profilo assistenziale polivalente, al fine di intervenire nelle situazioni caratterizzate dalla mancanza di autonomia psicofisica dell'assistito, con un approccio che privilegia l'attenzione alla persona, alle sue esigenze e alle potenzialità residue.

L'Operatore Socio Sanitario svolge la sua attività sia nel settore sociale sia in quello sanitario, in servizi di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario, residenziali o semi-residenziali, in ambiente ospedaliero e al domicilio

dell'assistito, in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale.

La formazione dell'Operatore Socio Sanitario (O.S.S.), come definita dal Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007 sintesi di base tra il settore sanitario e sociale, richiede interventi di preparazione adeguati ai compiti assegnati dal legislatore.

La specificità e la particolare delicatezza della figura dell'O.S.S., per il suo contatto diretto con persone in particolari situazioni, impone che la sua formazione avvenga nelle sedi che, istituzionalmente e tradizionalmente, provvedono alla formazione di tutte le figure di supporto alle cure sanitarie.

Pertanto, in un contesto, quello italiano, demograficamente sempre più sbilanciato verso età adulte e senili, è facilmente intuibile che l'impiego di operatori professionalmente specializzati diventerà sempre più significativo nei settori sanitario e sociale, sia pubblici che privati.

Come esplicitato all'art. 7 del Protocollo d'intesa richiamato, lo stesso avrà durata triennale a partire dall'A.S. 2015/2016.

Il presente avviso, in continuità con il precedente Avviso n. 5/2016, ed ai sensi della D.G.R. n.1949 del 30/10/2018, pubblicata su BURP n. 152 del 27/11/2018, si propone di far acquisire agli alunni iscritti e frequentanti nell'anno scolastico 2017/2018, le classi terze e quarte degli istituti professionali ad indirizzo "Tecnico dei Servizi socio-sanitari" (attualmente, nell'A.S. 2018/2019, classi quarte e quinte), le competenze dell'Operatore Socio Sanitario (OSS) e l'accesso al relativo esame di qualifica professionale per l'acquisizione dell'attestato regionale di Operatore Socio Sanitario, al fine di ampliare le prospettive occupazionali nel territorio regionale, nazionale e comunitario..

Pertanto, ai sensi dell'art. 3 del Protocollo d'intesa, i soggetti formativi accreditati della Regione Puglia, in collaborazione con gli Istituti Scolastici ad indirizzo Socio Sanitario che intendono avvalersi di questa opportunità, al fine di arricchire la propria offerta formativa e favorire la ricaduta occupazionale dei propri percorsi formativi, devono rimodulare e integrare l'organizzazione curricolare del percorso formativo relativo al "Tecnico dei Servizi Socio Sanitari", avvalendosi delle quote di autonomia e impegnandosi a rispettare:

- l'Accordo in Conferenza Stato/Regioni del 22 gennaio 2001 tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- Il Regolamento Regionale della Puglia n. 28 del 18 dicembre 2007, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 17 del 3 dicembre 2018.

Tali norme vigenti costituiscono vincolo progettuale unitario e imprescindibile per tutti i soggetti formativi accreditati, ivi comprese le istituzioni scolastiche destinatarie delle *Disposizioni Attuative* di cui al succitato Protocollo, che intendano realizzare percorsi finalizzati al conseguimento della qualifica.

C) - Azioni finanziabili

Di seguito si riporta la scheda sintetica relativa all'ambito di pertinenza dell'intervento rispetto al POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020:

Fonte: POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Asse Prioritario	X – Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente
Priorità d'Investimento	10.iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione
Obiettivo Specifico	10.f Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale
Titolo obiettivo specifico e RA 10.5	Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente (RA 10.5).
Azione del POR	10.3 Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro
Tipologia di SubAzione	10.3.d Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo

Monitoraggio	<p>Monitoraggio degli indicatori (Valore Programmato/Valore Realizzato) di output e di performance previsti dall'Azione 10.3 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020:</p> <p><u>Output:</u> ESF CO9 Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2); ESF CO10 Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4); ESF CO11 Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8).</p> <p><u>Performance:</u> ESF CO9 Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2). <u>I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.</u></p>
---------------------	--

C.1 Struttura delle azioni progettuali e metodologia

Le proposte progettuali dovranno riguardare attività che dovranno obbligatoriamente svolgersi, per un periodo temporale massimo di 36 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo.

Le proposte progettuali, anche nell'ottica di un'efficace azione di collaborazione e coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti dovranno essere caratterizzate da:

- Coinvolgimento dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, in conformità al Regolamento Regionale del 18 dicembre 2007, n.28, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 17 del 3 dicembre 2018, nonché al protocollo d'intesa Regione Puglia-USR Puglia, ai fini del conseguimento della qualifica di OSS e favorire opportunità di inserimento lavorativo per i partecipanti;
- Interventi finalizzati ad assicurare ai partecipanti una proposta formativa di carattere educativo, culturale e professionale, che consentano di ottenere un risultato soddisfacente in termini di acquisizione di Unità di apprendimento (UDA).

Lo standard formativo di riferimento per il percorso di OSS, oggetto delle *Disposizioni Attuative* di cui al Protocollo d'intesa, nonché del presente avviso, è costituito da percorsi della durata di 1.000 ore con una quota di ore di tirocinio pratico applicativo pari al 45% del monte ore complessivo. I moduli come previsto dal Regolamento Regionale del 18 dicembre 2007, n.28 "Figura Professionale Operatore Socio Sanitario", così come modificato dal Regolamento Regionale n. 17 del 3 dicembre 2018, sono così ripartiti:

Schema 1 Specifiche progettuali obbligatorie per percorsi da 1.000 ore per OSS

<i>Moduli</i>	<i>Teoria</i>	<i>Esercitazioni</i>	<i>Tirocinio</i>
Modulo I	200 ore	0	0
Modulo II	250 ore	100 ore	450 ore

Dalla comparazione dei percorsi di Istruzione Professionale e della Formazione Professionale risulta che le ore di teoria del Modulo I sono completamente soddisfatte dall'impianto curriculare dell'indirizzo Servizi Socio-Sanitari dell'Istruzione Professionale, **di seguito la declinazione che dovranno obbligatoriamente avere i percorsi del presente Avviso:**

Schema 2 Specifiche progettuali obbligatorie per percorsi da 630 ore per OSS realizzato in Protocollo d'intesa:

<i>Moduli</i>	<i>Teoria</i>	<i>Esercitazioni</i>	<i>Tirocinio</i>	<i>Soggetto Formatore</i>
Modulo II	80 ore	100 ore	450 ore	Organismo accreditato di F.P.

Di seguito, si riporta la tabella degli standard professionali della qualifica:

Schema 3 Standard Professionali della qualifica:

Operatore Socio-Sanitario(OSS)	
DESCRIZIONE SINTETICA	
L'Operatore Socio-Sanitario è in grado di svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere e l'autonomia, nonché l'integrazione sociale.	
AREA PROFESSIONALE	
Erogazione servizi socio-sanitari: 4 livello	
PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA	
Sistema di riferimento	Denominazione
NUP	5.4.1.0.0 Professioni qualificate nei servizi sanitari 5.5.3.4.0 Addetti all'assistenza personale in istituzioni 5.5.3.5.0 Addetti all'assistenza personale a domicilio
Repertorio delle professioni INAPP (già ISFOL)	Servizi alla persona - Operatore socio-sanitario

C.2 Modalità di Certificazione ed attestazione finale

I Soggetti Attuatori dell'intervento formativo, finalizzato al rilascio di un attestato di qualifica, dovranno espletare le procedure d'esame finale dei partecipanti in conformità all'art. 12 del Regolamento Regionale 18 dicembre 2007, n. 28 "Figura Professionale Operatore Socio-Sanitario", così come modificato dal Regolamento Regionale n. 17 del 3 dicembre 2018. Ogni successiva modifica ed integrazione del predetto regolamento regionale dovrà ritenersi immediatamente efficace.

D) - Priorità

La priorità del presente Avviso è di selezionare interventi integrati, tra Istituti Professionali ad indirizzo socio-sanitario ed Organismi accreditati di Formazione Professionale, che possano consentire agli studenti delle classi terze e quarte dell'A.S. 2017/2018 (attualmente, nell'A.S. 2018/2019, classi quarte e quinte), che hanno manifestato la volontà di conseguire la qualifica di OSS, di completare il percorso secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa Regione Puglia - USR per la Puglia.

D.1 Principi Trasversali

I progetti presentati dovranno garantire il rispetto e la coerenza con i principi trasversali che tengano conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. (UE) 1303/2013 e nello specifico:

- Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro, con una logica fondata sul main-streaming che garantisca azioni specifiche e misure di accompagnamento, finalizzate al successo formativo.
- Sinergia con gli Istituti Professionali. Il Soggetto proponente è chiamato a svolgere un ruolo di relazione con tutti gli attori coinvolti nella realizzazione del progetto, ai sensi del presente Avviso, del Protocollo d'intesa Regione Puglia - USR per la Puglia e del Regolamento Regionale 18 dicembre 2007, n. 28 "Figura Professionale Operatore Socio-Sanitario", così come modificato dal Regolamento Regionale n. 17 del 3 dicembre 2018.

Le proposte progettuali dovranno essere redatte secondo il limite massimo previsto di ore 630, come da specifiche obbligatorie di cui allo Schema 2.

I soggetti accreditati dovranno presentare, con le modalità descritte al successivo paragrafo E, d'intesa con gli Istituti Professionali che hanno aderito all'intera operazione, definiti unicamente destinatari delle Disposizioni Attuative di cui al Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, nel rispetto delle medesime disposizioni, progetti formativi le cui discipline non sono presenti nel percorso curriculare dell'Istituto Professionale e precisamente dovranno essere delineate le seguenti discipline del **2° MODULO** come esplicitato nello schema sottostante:

Schema 4 Percorso Formativo di progetto obbligatorio:

Moduli	UDA	Formazione in ore			Soggetto Formatore
		Teoria	Esercitazioni	Tirocinio	
Modulo II	Igiene dell'ambiente e comfort domestico alberghiero	10			di Organismo accreditato di F.P.
	Igiene e cura della persona	10			
	Interventi in collaborazione con il personale infermieristico	20			
	Elementi di base di assistenza	15			
	Il processo di sterilizzazione e trasporto dei materiali	20			
	Sicurezza sul posto di lavoro	20			
	Assistenza di primo soccorso	20			
	Assistenza nella mobilitazione di carichi e persone	25			
	Assistenza alla persona nell'alimentazione	5			
	Assistenza alla persona ospedalizzata in reparto chirurgico e alla persona ospedalizzata in medicina	25			
	Assistenza alla persona anziana, o alla persona con disturbi mentali e/o con handicap	10			
	Tirocinio Pratico (almeno il 50% della durata in strutture sanitarie e per la restante parte in strutture socio-sanitarie/assistenziali o socio-assistenziali)			450	

Lo standard di riferimento, come precedentemente precisato, tra percorso curriculare d'Istituto e percorso formativo professionale dovrà comunque essere quello dei percorsi di 1000 ore, così come esplicitato nella tabella degli **STANDARD PROFESSIONALI DELLA QUALIFICA di Operatore Socio Sanitario**.

Come precisato nella nota prot. MIUR.AOODRPU/1043 del 23/06/2016 a firma del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, il predetto protocollo segue la stessa modalità disposta dal sistema integrato per le 22 qualifiche definite in sede di Conferenza Stato/Regioni per le quali, allo stato, non è prevista nessuna estensione alle scuole paritarie. **In analogia e per non creare difformità, si ritiene non percorribile la possibilità di estendere il protocollo agli Istituti Paritari.**

E) - Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni

Sono ammessi alla presentazione delle proposte progettuali esclusivamente Organismi formativi inseriti, alla data di presentazione delle proposte, nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema di cui alla L.R. 15/2002 e ss. mm. e ii. ed alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e ss. mm. e ii., in quanto, secondo quanto espresso e chiarito nel Protocollo d'Intesa, oggetto del medesimo Protocollo, nonché del presente avviso, è avviare disposizioni rivolte alle Istituzioni Scolastiche della Puglia, in quanto tali, al fine di intraprendere attività formative volte a far acquisire agli studenti iscritti e frequentanti, nell'anno scolastico 2018/2019, le classi quarte e quinte degli istituti professionali ad indirizzo "Tecnico dei Servizi socio-sanitari", che hanno fatto apposita richiesta, la qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS).

La realizzazione delle attività formative deve essere effettuata presso sedi formative accreditate, a titolarità dello

stesso Organismo di formazione proponente, ovvero presso l'Istituzione scolastica di riferimento della/e proposta/e progettuale/i.

Non è ammessa la possibilità di presentare proposte progettuali che prevedano lo svolgimento, interamente o in parte, presso sedi occasionali/temporanee seppur in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e igiene sul lavoro ubicate nel territorio della Regione Puglia.

Pertanto, ai sensi dell'art. 1 del succitato Protocollo d'Intesa, gli organismi di formazione accreditati presso la Regione Puglia, d'intesa con le Istituzioni Scolastiche ad indirizzo Socio Sanitario della Puglia (**escluse le articolazioni "Odontotecnico" ed "Ottico"**) dovranno realizzare progetti formativi conformi alle norme regionali vigenti, indispensabili ai fini del rilascio della qualifica di OSS., come dettagliatamente esplicitato al paragrafo C del presente Avviso. **Si precisa che l'adesione dell'Istituto al progetto dovrà essere a titolo totalmente gratuito.**

Ciascun soggetto proponente potrà presentare al massimo 2 operazioni/proposte progettuali, così ripartite:

Schema 5 Combinazione delle operazioni presentabili

Combinazione	Classi IV A.S. 2018/2019	Classi V A.S. 2018/2019
Operazioni	2	0
	0	2
	1	1

La presentazione di un numero superiore a 2 proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Ciascun Soggetto proponente dev'essere in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

- gli Organismi Formativi accreditati, giuridicamente Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 4, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", nelle more dell'istituzione del Registro Unico del Terzo Settore, devono essere iscritti nel pertinente registro regionale e/o nazionale;
- gli Organismi Formativi accreditati, giuridicamente costituiti in forma di impresa devono essere regolarmente iscritti al Registro delle Imprese;
- tutti gli Organismi Formativi devono essere iscritti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema di cui alla L.R. 15/2002 e ss.mm. e ii., ed alla D.G.R. n. 195 del 31/01/2012 e ss.mm.ii.;
- tutti gli Organismi Formativi devono: non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.Lgs.159 del 06/09/2011 e ss.mm. e ii. (Disposizioni antimafia);
- tutti gli Organismi Formativi devono: non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- tutti gli Organismi Formativi accreditati devono: applicare al personale dipendente il CCNL di categoria;
- tutti gli Organismi Formativi accreditati devono: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- tutti gli Organismi Formativi accreditati devono: essere in regola in materia di imposte e tasse;
- tutti gli Organismi Formativi accreditati: devono dimostrare di avere due anni di esperienza, anche non continuativi, nel campo dei percorsi formativi per il sociale selezionati mediante avviso pubblico, a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo (art. 3, Regolamento Regionale n. 28/2007 e ss.mm.ii.).

E.1 Clausola sociale ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola:

«È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto

collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

E.2 Determinazione dell'unità di Costo Standard

Al termine dell'attività formativa l'Organismo riceverà una sovvenzione a rimborso per le attività formative erogate in funzione delle ore effettivamente svolte e il cui parametro di costo è rappresentato da un'Unità di Costo Standard, calcolata secondo la definizione delle tabelle standard di costi unitari di cui al Reg. Delegato (UE) n. 90/2017, attraverso i seguenti parametri:

- UCS ora/corso: € 117,00 (docenti fascia B) Ore di formazione in teoria
- UCS ora/corso: € 73,13 (docenti fascia C) Ore di formazione in tirocinio
- UCS ora/allievo: € 0,80

La quantificazione della sovvenzione massima attribuibile per percorso formativo, è calcolata secondo la seguente formula:

TOTALE SOVVENZIONE = [N. ore effettive x 117,00] + [N. ore effettive x 73,13] + [N. ore effettive x N. allievi effettivi x 0,80] = [180 x 117,00] + [450 x 73,13] + [630 x 18 x 0,80] = € 63.040,50

Il numero minimo degli allievi dovrà essere pari almeno ad 8 ed il numero massimo degli allievi pari a 18.

L'Unità di Costo Standard, così determinata, potrà essere riconosciuta al Soggetto Attuatore per le ore di effettiva frequenza degli allievi risultanti dal registro delle attività. Le attività formative comunque saranno sempre gestite nel pieno rispetto delle disposizioni normative e amministrative europee, nazionali e regionali pertinenti agli interventi a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo.

In nessun caso potranno essere autorizzati corsi con un numero di allievi inferiore a n. 8. Nel caso in cui dalla combinazione possibile degli allievi non sia possibile comporre un progetto con almeno 8 allievi, dovrà essere garantita la distribuzione degli stessi tra gli altri progetti finanziati nella stessa provincia di appartenenza degli allievi, mantenendo comunque inalterato il costo massimo come sopra determinato.

In particolare, i soggetti proponenti dovranno dimostrare di aver erogato, anche non continuativamente, attività finalizzate alla formazione di figure nel settore sociale la cui durata complessiva **non sia stata inferiore ad 800 ore in un biennio**. A tal fine dovranno procedere alla compilazione dell'**Allegato 3** al presente avviso.

Ai fini del conseguimento della qualifica regionale di Operatore Socio Sanitario, a partire dal compimento del diciassettesimo/diciottesimo anno di età, gli studenti del corso per Tecnico dei Servizi Sociosanitari devono svolgere un tirocinio pratico della durata di 450 ore da svolgersi obbligatoriamente in strutture sanitarie, sociali, socio-assistenziali, come di seguito specificato. Tale tirocinio applicativo deve essere svolto per almeno il 50% della sua durata in strutture sanitarie e per la restante parte, in strutture sociosanitarie/assistenziali o socio-assistenziali. (*Disposizioni Attuative punto 5.4 allegate al Protocollo d'Intesa*)

Pertanto i soggetti affidatari delle attività, ai fini dell'attuazione, l'organizzazione e la realizzazione del tirocinio pratico, secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2007 e ss.mm.ii., **dovranno stipulare apposite convenzioni** con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, degli EE.EE., degli II.RR.CC.SS. pubblici e privati e delle altre istituzioni pubbliche e private, socio-sanitarie/assistenziali o socioassistenziali, (*art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale n. 28/2007 e ss.mm.ii.*).

Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

Sarà inoltre necessario inserire nell'apposito riquadro del succitato paragrafo 3 *Risorse Umane da Utilizzare* del formulario le informazioni richieste relative al personale dell'organismo di formazione da coinvolgere (*nome e cognome, funzione, tipologia di contratto, caratteristiche professionali, riferimenti all'accreditamento o al curriculum allegato*).

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

Nel momento dell'assegnazione del/i progetto/i il soggetto attuatore procederà, ai sensi del paragrafo C del suddetto Protocollo d'Intesa, al fine del raggiungimento degli Standard Professionali della Qualifica, a **sottoscrivere apposita lettera d'intenti, per ogni progetto assegnato**, con il/i Dirigente/i dell'Istituto/i Scolastico/i ad indirizzo Socio Sanitario.

F) - Destinatari

I destinatari del presente avviso sono n. 2.851 studenti iscritti, nell'anno scolastico 2017/2018, alle classi terze e quarte degli istituti professionali (attualmente nell'A.S. 2018/2019 classi quarte e quinte) ad indirizzo "Tecnico dei Servizi socio-sanitari" della Puglia che hanno aderito alle azioni formative di cui Protocollo d'intesa del 11 aprile 2016 e successiva integrazione del 20 luglio 2016 (note dell'USR PUGLIA, prot. MIUR.AOODRPU/19973/2017 e successiva MIUR.AOODRPU/4063/2018), così come descritto al paragrafo B) del presente avviso, per l'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario.

Gli interventi dovranno essere obbligatoriamente essere rivolti a n. 18 partecipanti. L'eventuale avvio e conclusione delle attività con un numero inferiore di partecipanti, comporterà la **proporzionale riduzione del finanziamento concesso secondo quanto previsto al paragrafo O.1.** La riduzione del numero dei partecipanti delle attività dovrà essere tempestivamente comunicata al Responsabile del Procedimento. Nel caso in cui i partecipanti dovessero risultare in numero inferiore a n. 8 il Responsabile del Procedimento adotta la procedura per la sospensione delle attività in esito ad una valutazione di opportunità in merito al rapporto costi/benefici finalizzata al conseguimento degli obiettivi dell'intervento approvato.

Di seguito la distribuzione dei ragazzi che hanno espresso la volontà di frequentare il corso di 630 ore per l'acquisizione della qualifica di "Operatore Socio sanitario":

N	PR.	Denominazione ist. Rif. SERVIZI SOCIO-SANITARI	Comune scuola	Codice mecc.	Denominazione	Cod. com.	alunni III	alunni IV	alunni TOT
1	BA	I.I.S.S. "ROSA LUXEMBURG"	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BAIS033007	I.I.S.S. "ROSA LUXEMBURG"	A048	67	33	100
					I.I.S.S. "ROSA LUXEMBURG" CORSO SERALE		27	0	27
2	BA	MICHELE DE NORA	ALTAMURA	BAIS004007	MICHELE DE NORA	A225	42	46	88
3	BA	I.P.S.S.S.S. "S. DE LILLA"	BARI	BARF010006	I.P.S.S.S.S. "S. DE LILLA"	A662	95	90	185
					I.P.S.S.S.S. "S. DE LILLA" - CORSO SERALE		19	23	42
4	BA	I.P.S.S.O.A. - I.P.S.S. DE LILLA	POLIGNANO A MARE	BAIS07300N	I.P.S.S.O.A. DE LILLA		41	0	41
			CONVERSANO	BARF07301A	I.P.S.S. DE LILLA		0	37	37
5	BA	ALFREDO ORIANI - L. TANDOI	CORATO	BAIS054008	LUCIANO TANDOI	C983	21	25	46
6	BA	I.I.S.S. "MONS. ANTONIO BELLO"	MOLFETTA	BAIS041006	I.I.S.S. "MONS. ANTONIO BELLO"	F284	64	51	115
					I.I.S.S. "MONS. ANTONIO BELLO" CORSO SERALE		23	14	37
7	BA	I.I.S.S. G. DE GEMMIS	BITONTO	BAIS06700A	I.P.S.S.C. E S.	A893	28	29	57
8	BA T	GIUSEPPE COLASANTO	ANDRIA	BAIS04400N	GIUSEPPE COLASANTO	A285	88	96	184
					GIUSEPPE COLASANTO - CORSO SERALE		31	0	31
9	BA T	N. GARRONE	BARLETTA	BAIS046009	N. GARRONE - SEDE CENTRALE - BARLETTA	A669	123	117	240
					N. GARRONE - SEDE CENTRALE - BARLETTA CORSO SERALE		23	0	23
10	BA T	I.I.S.S. BISCEGLIE	BISCEGLIE	BAIS03600P	I.I.S.S. BISCEGLIE		30	64	94
					I.I.S.S. BISCEGLIE - CORSO SERALE		22	0	22
11	BA T	SCIPIONE STAFFA	TRINITAPOLI	FGIS02600C	ISTITUTO PROF.LE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	B915	18	19	37
12	BR	IPSSS -MORVILLO FALCONE-BR	BRINDISI	BRRF010008	IPSSS -MORVILLO FALCONE-BR	B180	55	86	141
					IPSSS -MORVILLO FALCONE-BRINDISI CORSO SERALE		28	21	49

13	BR	IS- AGOSTINELLI -CEGLIE M.	CEGLIE MESSAPICA	BRIS006001	IST.PROF.SERV.SOCI ALI CEGLIE MESS.	C424	15	23	38
14	BR	IISS -L. DA VINCI - FASANO -	FASANO	BRIS00300D	FASANO(SC.AGGR-LIC. S. FASANO)	D508	23	27	50
15	FG	L.EINAUDI	FOGGIA	FGIS00800V	L.EINAUDI	D643	66	49	115
16	LE	F. BOTTAZZI CASARANO	TAURISANO	LEIS017004	"F. BOTTAZZI" - TAURISANO	L064	14	5	19
17	LE	IST.ISTR.SUP. LAPORTA - FALCONE E BORSELLINO"	GALATINA	LEIS024007	IST.PROF.SERVIZI SOCIALI E COMM.	D862	12	13	25
					I.P.S.C. GALATINA CORSO SERALE		13	19	32
18	LE	I.S.I.S.S. "L. SCARAMBONE"	LECCE	LEIS02200G	I.S.I.S.S. "L. SCARAMBONE" - LECCE -	E506	19	11	30
					I.S.I.S.S. "L. SCARAMBONE" CORSO SERALE		21	20	41
19	LE	IST.ISTRUZ.SUP."SALV.TRINCHE SE"-MARTANO	MARTANO	LEIS00200A	MARTANO	E979	33	32	65
					MARTANO CORSO SERALE		47	0	47
20	LE	IST.ISTR.SUP.- MOCCIA - NARDO'	NARDO'	LEIS02300B	IST.ISTR.SUP. NARDO'	F842	31	34	65
					IST.ISTR.SUP. NARDO' CORSO SERALE		31	0	31
21	LE	I.I.S.S."GIANNELLI"-PARABITA	PARABITA	LEIS033002	PARABITA	D883	20	18	38
					PARABITA CORSO SERALE		45	10	55
22	LE	IISS DON TONINO BELLO POLO PROFESSIONALE	TRICASE	LEIS016008	ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIALI	A184	12	0	12
					ISTITUTO PROFESSIONALE CORSO SERALE		40	54	94
23	TA	MARISA BELLISARIO-G.M. SFORZA	GINOSA	TAIS04300E	ISTITUTO PROF.LE "BELLISARIO"	E036	12	13	25
24	TA	DON MILANI-PERTINI	GROTTAGLIE	TAIS01200V	IPSC "DON MILANI"	E205	51	40	91
25	TA	LEONARDO DA VINCI	MARTINA FRANCA	TAIS03600B	ISTITUTO PROFESSIONALE	E986	19	30	49
26	TA	IPSS LENTINI - L.S.EINSTEIN	MOTTOLA	TAIS00600G	ISTITUTO PROFESSIONALE "LENTINI"	F784	44	46	90
27	TA	DEL PRETE - FALCONE	SAVA	TAIS04100V	IPSS "FALCONE" - SAVA	I467	40	42	82

					"FALCONE" SAVA CORSO SERALE		28	28	56
28	TA	LISIDE	TARANTO	TAIS03400Q	"LISIDE"	L049	55	50	105
							<u>1536</u>	<u>1315</u>	<u>2851</u>

Di seguito si evidenzia la distribuzione per province di Istituti e allievi:

PROV	ISTITUTI	ALLIEVI CI. III	ALLIEVI CI. IV	TOT ALLIEVI
Bari	11	427	348	775
BAT	7	335	296	631
Brindisi	4	121	157	278
Foggia	1	66	49	115
Lecce	13	338	216	554
Taranto	6	249	249	498
Totale	28	1536	1315	2851

G) - Risorse disponibili e vincoli finanziari

Secondo quanto comunicato dal Direttore dell'USR PUGLIA, nella succitata nota prot. MIUR.AOODRPU/19973/2017 e successiva MIUR.AOODRPU/4063/2018, il numero degli allievi interessati all'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario ammonta complessivamente a n. 2.851 studenti aderenti all'iniziativa, comprensivo degli studenti che non sono rientrati nell'attività formativa relativa all'avviso n.5/2016 in quanto il numero dei ragazzi che aveva espresso la volontà di acquisire la qualifica di Operatore Socio Sanitario risultò maggiore rispetto al numero dei ragazzi inseriti nei corsi di cui alle proposte progettuali ammesse a finanziamento.

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al suddetto avviso pubblico è pari complessivamente ad € 10.025.013,60 a valere sull'Azione 10.3 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, giusta D.G.R. n.1949 del 30/10/2018, pubblicata su BURP n. 152 del 27/11/2018.

Il presente avviso, pertanto, prevede una copertura finanziaria sufficiente ad avviare alla formazione n. 2.851 studenti. Il costo complessivo massimo di ciascuna proposta progettuale (per n. 18 allievi e n. 630 ore) è pari ad € 63.040,50, per un totale di n. 159 corsi.

H) - Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

Le istanze dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* Avviso n.1/FSE/2019 –OPERATORE SOCIO SANITARIO Protocollo d'Intesa dell'11aprile 2016 e integrazione del 20 luglio 2016

– all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione: **Sezioni Speciali** della pagina **Formazione Professionale** (link diretto: www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/protocollooss).

La procedura *on line* sarà disponibile a partire dalle ore 12,00 del 19/02/2019 e sino alle ore 13,30 del 21/03/2019.

Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

Il soggetto proponente deve fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente avviso.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf_riepilogativo, conforme all'**Allegato 1**) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore e allegato alla stessa procedura telematica **entro le ore 13,30 del 21/03/2019**.

Allo scadere dei termini dell'avviso sarà inibito l'utilizzo della procedura, la stessa rimarrà attiva per la sola modalità "Consultazione" per le istanze per le quali sarà stato completato l'iter di invio.

Con la stessa procedura telematica dovranno essere inviati inoltre gli altri allegati generati dalla procedura telematica e firmati digitalmente dal soggetto dichiarante, e precisamente:

- 1) Modello di domanda conforme all'**Allegato 1**
- 2) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 2**
- 3) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 3 (esperienza progressa)**

Il Formulario di presentazione, conforme all'**Allegato 4**, sarà disponibile nella procedura telematica e dovrà essere compilato *on line*.

Inoltre, durante la compilazione dovranno essere allegati alla procedura telematica i seguenti **allegati**:

- 1) Curricula del personale indicato all'interno del formulario di presentazione se non già allegati alla domanda di accreditamento, **pena l'esclusione**;
- 2) Accordo di collaborazione nei casi di partnership attivate o da attivare **pena la non autorizzazione**.

Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver effettuato l'invio dell'istanza firmata digitalmente costituirà motivo di esclusione della stessa.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella sezione **Avviso n.1/FSE/2019 – OPERATORE SOCIO SANITARIO Protocollo d'Intesa dell'11aprile 2016 e integrazione del 20 luglio 2016**, del portale **www.sistema.puglia.it** sarà attivo il servizio *on line* **Supporto Tecnico**.

Nella stessa sezione sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente alla predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I) - Procedure e criteri di valutazione

Esame di ammissibilità

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata da un apposito nucleo istituito presso la Sezione Formazione Professionale.

Costituiscono **motivi di esclusione dalla valutazione di merito** (inammissibilità) le proposte progettuali:

- **pervenute dopo le ore 13,30 del 21/03/2019**;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute con modalità e in forma diversa da quella indicata al paragrafo H);
- non corredate dei documenti di cui al paragrafo H) da allegare alla documentazione generata dal sistema;
- non completi delle informazioni richieste.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Valutazione di merito

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso la Sezione Formazione Professionale.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame delle proposte progettuali, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente della Sezione Formazione Professionale, applicando i criteri di seguito indicati rivenienti dalla **D.G.R. n. 582 del 26/04/2016, BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto: Programma**

Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" approvato approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.110 (2), lett.a) del Reg.(UE) n.1303/2013 e modificati con D.G.R. n.977 del 20/06/2017 (BURP n.76 suppl del 29/06/2017).

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio max 1.000 punti, derivante da:

Macro-Criteri	Sotto-criteri	Punteggio Massimo per voce	Punteggi Attribuibili per criterio
Qualità e coerenza progettuale	Grado di coerenza dell'operazione e della giustificazione dell'intervento		100
	Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle varie fasi (intesa come chiarezza espositiva, completezza delle informazioni, risultati attesi)		50
	Qualità degli elementi di innovatività del progetto/trasferibilità		100
	Grado di congruenza dei contenuti e degli obiettivi dell'intervento		50
	Grado di efficacia dell'operazione		100
	Grado di descrizione e qualità delle metodologie e delle tecnologie da utilizzare (intesa come articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.)		50
	Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione finale		50
Qualità e professionalità delle risorse di progetto	Qualità delle risorse umane (esperienze e competenze nell'ambito del progetto presentato)		75
	Risorse strumentali e logistiche		75
Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario	Coerenza del piano finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario		80
	Grado di esplicitazione del metodo di calcolo applicato per ciascuna voce di costo		20
Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia	Azioni volte a promuovere l'ingresso nel mercato del lavoro		90
	Non Presenti	0	
	Presenti	90	
	Qualità delle partnership attivate		40
	Grado di organizzazione del tirocinio pratico		90
	Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione, e di parità tra uomini e donne		30
PUNTEGGIO TOTALE			1.000

Il Nucleo di valutazione, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun sottocriterio, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo ed i relativi coefficienti, di seguito indicati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun sottocriterio.

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

L) - Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente della Sezione, con proprio atto, approverà la graduatoria **per ognuna delle 6 Province, secondo il numero degli studenti aderenti trasmesso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'approvazione dei progetti avviene, per ogni graduatoria provinciale, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili, ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente della Sezione Formazione Professionale e del nucleo di valutazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale www.sistema.puglia.it.

Tale pubblicazione costituirà unica notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

M) - Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che verrà approvato dall'Amministrazione regionale.

Il soggetto attuatore attraverso la procedura telematica disponibile nella pagina **Formazione Professionale** (link diretto: www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/protocollooss) del portale www.sistema.puglia.it dovrà trasmettere la documentazione di seguito elencata:

- a) atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca:
 - iscrizione/ovvero non iscrizione al Registro delle imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed relativi poteri; di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria;
 - di non avere commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
 - di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- c) estremi del conto corrente dedicato e/o di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato **Avviso n.1/FSE/2019 – OPERATORE SOCIO SANITARIO Protocollo d'Intesa dell'11 aprile 2016 e integrazione del 20 luglio 2016**, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- d) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e termine dell'attività;
- e) **convenzioni da sottoscrivere** con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, degli EE.EE., degli II.RR.CC.SS. pubblici e privati e delle altre istituzioni pubbliche e private, socio-sanitarie/assistenziali o socioassistenziali, (art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale n. 28/2007).
- f) **Lettera d'intenti tra** istituti professionali ad indirizzo *"Tecnico dei Servizi socio-sanitari"* della Puglia che hanno aderito alle azioni formative **e Organismi Formativi proponenti indicante il numero di allievi oggetto di attività formativa.**

La documentazione di cui al punto precedente **b)** non dovrà essere prodotta nel caso in cui, dopo la presentazione dell'istanza di candidatura, non sia intervenuta alcuna variazione. In tal caso dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art 46 DPR. N. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante il fatto che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in fase di presentazione della proposta di cui al paragrafo F), punto b).

La documentazione di cui al punto c potrà essere presentata unitamente alla fideiussione in fase di richiesta dell'anticipo.

I soggetti attuatori saranno tenuti a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- obbligo di utilizzo di un conto corrente, dedicato, ma non esclusivo, per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo, quanto prescritto dall'art. 125, punto 4, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- l'attestazione del possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria in sede di presentazione dell'istanza;
- casi di revoca dell'agevolazione.

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del medesimo Regolamento.

N) - Modalità di erogazione del contributo

N.1 / Erogazioni

Il contributo previsto sarà erogato, a sottoscrizione dell'atto unilaterale, secondo le seguenti modalità:

- **I ACCONTO**, a mezzo domanda di anticipo, pari al 50% del contributo previsto nel progetto approvato, alla data di avvio delle attività formative in aula, a seguito dell'espletamento delle prove di selezione degli allievi. Unitamente alla richiesta di acconto dovrà essere allegata ricevuta di invio rendiconto su MIRWEB a zero spese con l'inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati di cui al paragrafo C del presente avviso. I Beneficiari sono, pertanto, obbligati a trasmettere alla Regione Puglia, attraverso il sistema informativo MIRWEB 2014-2020 un rendiconto che tracci esclusivamente l'avanzamento fisico dell'operazione, contenente l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

- **ACCONTI**, sino alla concorrenza del 90% del contributo previsto nel progetto approvato, a fronte della presentazione di una relazione sull'avanzamento delle attività e delle relative domande di rimborso trimestrali, in funzione delle percentuali di attività svolte, superiori al 50% del monte ore complessivo. L'effettiva erogazione di tale quota è subordinata agli esiti dei controlli effettuati dalla Regione Puglia sulle attività dichiarate e valorizzate. Con l'invio del rendiconto su MIRWEB dovrà essere verificato il corretto inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati di cui al paragrafo C del presente avviso, comprese eventuali variazioni; dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del Legale Rappresentante, attestante alla data della sottoscrizione: il numero di ore complessive svolte, il numero di ore svolte da ciascun allievo (All.ti: Registro delle presenze, Out-put previsti dal progetto).

La richiesta di pagamento dovrà essere corredata da apposita fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, secondo lo schema di cui all'A.D. n. 9 del 21/01/2014 pubblicato sul BURP n.13 del 30/01/2014, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze]. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

- **SALDO FINALE** pari alla differenza tra l'importo riconosciuto a contributo secondo quanto previsto al paragrafo O.1 (Modalità di calcolo del consuntivo) e gli acconti erogati, subordinata agli esiti dei controlli effettuati dalla Regione Puglia sulle attività dichiarate e valorizzate. Se il contributo, in esito ai controlli effettuati, dovesse risultare inferiore agli acconti già erogati il beneficiario provvede alla restituzione delle somme eccedenti.

N.2 / Domande di rimborso

La domanda di rimborso deve essere redatta su apposita modulistica rilasciata dall'Amministrazione e prodotta dal sistema informatico MIR-web, messo a disposizione dei soggetti beneficiari. La domanda di rimborso, presentata ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e deve essere corredata della seguente documentazione ai fini delle erogazioni:

- domanda di rimborso;
- copia delle pagine dei registri presenze riferiti al/i trimestre/i considerato/i di attività;
- relazione trimestrale dettagliata che deve illustrare lo stato di attuazione del progetto evidenziando, in particolare, l'attività realizzata nel trimestre, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi previsti sia in termini qualitativi che quantitativi, eventuali scostamenti rispetto al progetto originario.

O) - Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa**O.1 Regole per il riconoscimento delle Unità di Costo Standard - UCS**

Il presente Avviso Pubblico, per definire il costo totale dell'intervento, sia a preventivo che a consuntivo, si avvale dell'adozione di parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dall'art. 67 del Regolamento (CE) 1303/2013 e dall'art. 14 del Regolamento (CE) n. 1304/2013. L'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, adotta, per il presente avviso, la tabella standard di costi unitari previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2017/90, Allegato VI.

Modalità di calcolo del preventivo

Il costo totale dell'intervento pubblico, a preventivo, per ciascun progetto formativo, sarà pertanto calcolato utilizzando le Unità di Costo Standard previste per il numero delle ore preventivate per il numero dei partecipanti, come previsto dalla seguente formula:

UCS ex All.to VI del Regolamento Delegato (Ue) 2017/90 della Commissione Europea Del 31 Ottobre 2016, punto 1 operazione n. 3		
Fascia	Tariffa oraria per corso	Tariffa oraria per studente
B	€ 117,00	€ 0,80
C	€ 73,13	

Calcolo del preventivo della Sovvenzione massima concedibile¹	
Formula	TOTALE SOVVENZIONE = [N. ore effettive x 117,00] + [N. ore effettive x 73,13] + [N. ore effettive x N. allievi effettivi x 0,80]
Calcolo	TOTALE SOVVENZIONE = [180 x 117,00] + [450 x 73,13] + [630 x 18 x 0,80] = € 63.040,50

Modalità di calcolo in itinere

Nel caso in cui il percorso venga sospeso, per un numero di partecipanti inferiore ad 8 (secondo quanto previsto dal paragrafo F, secondo capoverso), il contributo verrà ricalcolato tenendo conto delle ore effettivamente svolte sino al provvedimento di sospensione, utilizzando la medesima formula applicata nella Modalità di calcolo del preventivo. Di seguito si evidenziano alcuni esempi applicabili:

Calcolo in Itinere della Sovvenzione massima riconoscibile¹	
Esempio 1	Aula composta da 18 allievi di cui: n. 10 hanno frequentato n. 100 ore, n. 1 ha frequentato n. 120 ore, n. 7 hanno frequentato n. 160 ore. Il provvedimento di sospensione determina l'interruzione delle attività che risulta essere pari a n. 160 ore/corso.
Formula	TOTALE SOVVENZIONE = [N. ore effettive x 117,00] + [N. ore effettive x 73,13] + [N. ore effettive x N. allievi effettivi x 0,80]
Calcolo	TOTALE SOVVENZIONE = [160 x 117,00] + [0 x 73,13] + [100 x 10 x 0,80] + [120 x 1 x 0,80] + [160 x 7 x 0,80] = € 20.416,00
Esempio 2	Aula composta da 18 allievi di cui: n. 1 ha frequentato n. 50 ore, n. 5 hanno frequentato n. 100 ore, n. 5 allievo ha frequentato n. 180 ore, n. 7 allievi hanno frequentato n. 500 ore. Il provvedimento di sospensione determina l'interruzione delle attività che risulta essere pari a n. 500 ore/corso.
Formula	TOTALE SOVVENZIONE = [N. ore effettive x 117,00] + [N. ore effettive x 73,13] + [N. ore effettive x N. allievi effettivi x 0,80]
Calcolo	TOTALE SOVVENZIONE = [180 x 117,00] + [320 x 73,13] + [50 x 1 x 0,80] + [100 x 5 x 0,80] + [180 x 5 x 0,80] + [500 x 7 x 0,80] = € 48.421,6

¹ Sovvenzione massima riconoscibile, previa verifica della riduzione del contributo per non conformità legate all'erogazione dell'attività oppure derivanti da difformità di tipo amministrativo, secondo quanto previsto al paragrafo O.2 e subordinata agli esiti dei controlli effettuati dalla Regione Puglia sulle attività dichiarate e valorizzate.

Modalità di calcolo del consuntivo

A conclusione dell'intervento, a consuntivo, il costo totale pubblico riconosciuto a rimborso dell'attività realizzata sarà calcolato utilizzando la formula di cui al paragrafo E.2 dell'avviso, valorizzata con le UCS richiamate per il numero di ore di corso effettivamente realizzate ed il numero dei partecipanti ammissibili secondo le ore effettive di partecipazione al corso.

Il consuntivo in generale viene calcolato tenendo conto:

- dell'effettiva erogazione dei servizi rimborsabili a processo attraverso la verifica delle ore/corso e delle ore allievo;
- dell'applicazione delle UCS ora/corso e ora/allievo sulla base della fascia di livello del personale docente;
- del calcolo dell'importo riconosciuto a processo (100%);
- in riferimento alla documentazione prevista per il riconoscimento dei servizi erogati a processo è necessario fare riferimento a quanto riportato nel paragrafo N dell'avviso;
- il valore finale riconoscibile al beneficiario dovrà tener conto anche delle rettifiche che si dovranno applicare in caso delle non conformità rilevate in sede di controllo (Rif. paragrafo O.2 - Riduzione del contributo per non conformità).

Di seguito vengono riportati alcuni esempi di modalità di calcolo dei consuntivi:

Calcolo a Consuntivo della Sovvenzione massima riconoscibile¹	
Esempio 1	Aula composta da 18 allievi di cui: n. 8 hanno frequentato n. 200 ore, n. 10 ha frequentato n. 630 ore. Le attività risultano completate.
Formula	TOTALE SOVVENZIONE = [N. ore effettive x 117,00] + [N. ore effettive x 73,13] + [N. ore effettive x N. allievi effettivi x 0,80]
Calcolo	TOTALE SOVVENZIONE = [180 x 117,00] + [450 x 73,13] + [200 x 8 x 0,80] + [630 x 10 x 0,80] = € 60.288,50
Esempio 2	Aula composta da 18 allievi di cui: n. 2 ha frequentato n. 100 ore, n. 5 hanno frequentato n. 400 ore, n. 10 allievo ha frequentato n. 630 ore. Le attività risultano completate.
Formula	TOTALE SOVVENZIONE = [N. ore effettive x 117,00] + [N. ore effettive x 73,13] + [N. ore effettive x N. allievi effettivi x 0,80]
Calcolo	TOTALE SOVVENZIONE = [180 x 117,00] + [450 x 73,13] + [100 x 2 x 0,80] + [400 x 5 x 0,80] + [630 x 10 x 0,80] = € 60.768,50

Il numero di ore effettive deve essere calcolato sulla base dell'effettiva frequenza di ogni singolo destinatario. Relativamente agli allievi che, a consuntivo, hanno effettivamente raggiunto il successo formativo (conseguito con profitto la qualifica), la sovvenzione viene calcolata riconoscendo il 100% delle ore previste e svolte a prescindere delle ore di assenza effettuate da ciascuno.

O.2 Riduzione del contributo per non conformità

In generale le non conformità possono essere legate all'erogazione dell'attività (ore corso/servizio o ora allievo) oppure derivanti da difformità di tipo amministrativo.

Nel primo caso una mancata o non corretta realizzazione comporta una non conformità quantificabile e corrisponde al valore dell'UCS previsto.

Le non conformità derivanti da difformità di tipo amministrativo in quanto non ricollegabili alle UCS non sono immediatamente quantificabili (non corrispondono a ore non realizzate o non realizzate in modo corretto). Il valore finale riconoscibile al beneficiario dovrà tener conto delle rettifiche che si dovranno operare in caso di non conformità rilevate in sede di controllo. Di seguito la tipologia di non conformità rilevabili e le conseguenti decurtazioni da applicare:

DECURTAZIONI	
TIPOLOGIA DELL'ANOMALIA	DECURTAZIONI DA APPLICARE
Mancata vidimazione del registro	Il soggetto incaricato del controllo procede al non riconoscimento delle ore di frequenza degli allievi e alla decurtazione delle ore corso
Errata tenuta del registro didattico o del prospetto di riepilogo delle ore.	Nel caso specifico si procede al non riconoscimento delle ore e alla loro decurtazione.
Mancata apposizione delle firme dei docenti o del personale addetto all'erogazione dell'intervento o dei destinatari.	Si procede al non riconoscimento delle ore e alla loro decurtazione
Assenza documentazione relativa alle risorse umane	Nel caso di carenza della documentazione relativa al personale (CV; lettera incarico/ordine di servizio; contratto; etc.) si procede ad una decurtazione del 30% del costo standard (ora corso) per le ore svolte dal <u>soggetto in assenza della documentazione prevista.</u>
Sostituzione dei docenti non conforme	Nel caso di impiego di personale docente ricadente in una fascia non corrispondente al progetto e specificamente di fascia inferiore a quella dichiarata è prevista la decurtazione della differenza di massima tra le due fasce, moltiplicata per le ore corso interessate. Si applica inoltre una decurtazione del 2% del totale dell'importo finanziato relativo al corso oggetto della non conformità.
Non conformità nella pubblicizzazione	Il mancato adempimento alle norme in tema di informazione e pubblicità comporta: <ul style="list-style-type: none"> • la revoca totale del contributo in caso di mancata pubblicizzazione; • in caso di inadeguatezza delle modalità di pubblicizzazione la decurtazione dell'10% del contributo approvato riferito all'attività oggetto del rilievo.
Non coerenza nella realizzazione del tirocinio - In generale la non conformità degli stage riguarda la mancata congruenza tra l'attività effettivamente svolta e quella prevista nella convenzione di stage e/o definita nelle specifiche disposizioni regionali.	Il soggetto incaricato dei controlli effettua una decurtazione pari al valore dei singoli stage irregolari, cui si aggiunge una decurtazione del 2% del totale dell'importo finanziato relativo al corso oggetto della non conformità.
Non coerenza nella realizzazione dei tirocini	In generale la non conformità dei tirocini riguarda la mancata congruenza tra l'attività effettivamente svolta e quella prevista nel progetto formativo, nella convenzione di tirocinio e/o definita nelle specifiche disposizioni regionali. Il soggetto incaricato dei controlli non riconosce la remunerazione all'ente promotore relativamente ai tirocini irregolari, cui si aggiunge una decurtazione del 2% del totale dell'importo finanziato relativo al tirocinio oggetto della non conformità.
Mancata trasmissione/consegna documentazione obbligatoria	Si applica una decurtazione del 2% del totale dell'importo finanziato relativo all'attività oggetto della non conformità.
Non coerenza rispetto alle priorità previste dal bando	Si applica una decurtazione del 2% del totale dell'importo finanziato relativo all'attività oggetto della non conformità.

Non conformità di attrezzature e materiali	Nel caso di ore corso/servizio svolte in assenza dei requisiti minimi, previsti dalle disposizioni vigenti o dal progetto formativo (percorso didattico) approvato, per le attrezzature e per i materiali è prevista decurtazione del 2% del totale dell'importo finanziato relativo alla Misura oggetto della non conformità.
Non conformità delle risorse umane	Le risorse umane dedicate all'erogazione dei servizi devono essere conformi a quanto approvato in sede di valutazione del progetto formativo o a quanto previsto nelle variazioni progettuali approvate dall'Amministrazione. Si applica una decurtazione del 2% del totale dell'importo finanziato relativo alla Misura oggetto della non conformità.
Impedimento all'accesso ai locali e/o alla documentazione	Qualora il beneficiario non permetta al soggetto incaricato dei controlli l'accesso ai locali e/o alla documentazione si procede alla revoca integrale del contributo.

Le decurtazioni di cui in premessa sono applicate, ove possibile, in itinere a seguito della presentazione della richiesta di erogazione degli acconti e, comunque, a conclusione dell'intervento a seguito della presentazione della domanda di rimborso finale.

O.3 Totale disconoscimento del contributo pubblico

Di seguito si riportano i casi di irregolarità che determinano il totale disconoscimento del contributo pubblico calcolato secondo le modalità di cui al sotto paragrafo O.1:

- mancata o tardiva comunicazione di variazione del calendario didattico;
- falsificazione dei registri obbligatori;
- mancata realizzazione dell'attività finanziata accertata dall'Amministrazione regionale;
- mancato svolgimento della giornata formativa, acclarato nel corso di verifiche svolte dall'Amministrazione regionale, in contrasto con quanto previsto dal calendario o da successive comunicazioni;
- rifiuto di sottoporsi ai controlli della Regione Puglia;
- ad eccezione del mese di agosto, richieste di slittamento delle attività di controllo calendarizzate dalla Regione Puglia e comunicate per iscritto da quest'ultima almeno venti giorni prima;
- mancata conclusione delle attività formative nei termini previsti dall'avviso o dal progetto approvato;
- mancato rispetto della normativa in materia di informazione e pubblicità.

La rendicontazione avverrà, in riferimento alla domanda di rimborso del beneficiario unitamente ai documenti previsti, nell'Atto Unilaterale d'Obbligo ed al paragrafo N.2 "Domande di Rimborso" del presente avviso, e inseriti nel sistema informativo Mirweb, con annessa dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante le attività effettuate secondo quanto previsto dalla normativa in materia vigente. Il Beneficiario garantisce l'inserimento di tutti i giustificativi di out-put relativi all'attuazione dell'intervento sul sistema informativo Mirweb, secondo le modalità e i tempi previsti dall'Autorità di Gestione del Programma.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- Regolamento Delegato UE n. 2017/90, Allegato VI, Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari, Tab. 1 Definizione delle tabelle standard di costi unitari, Tipo di operazioni 3.
- D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18.

P) - Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

Q) - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 BARI

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie: Dr.ssa Anna Lobosco

Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione delle graduatorie: Dott.ssa Rosa Anna SQUICCIARINI
(Responsabile SubAzione)

R) - Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR). I Soggetti attuatori dell'intervento e gli altri soggetti coinvolti sono tenuti a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvo quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio ovvero pubblicamente conoscibili. Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso pubblico. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivo legittimo.

S) - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

T) - Revoca del finanziamento

In caso di inosservanza di uno o più obblighi del soggetto proponente alle disposizioni del presente Avviso e del sistema di gestione e controllo della Regione Puglia, la stessa previa diffida ad adempiere, provvederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme erogate.

U) - Informazioni e pubblicità

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell'**Avviso n.1/FSE/2019 – OPERATORE SOCIO SANITARIO Protocollo d'Intesa dell'11aprile 2016 e integrazione del 20 luglio 2016**, del portale www.sistema.puglia.it

Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.regione.puglia.it

- www.sistema.puglia.it

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo nella pagina dell'iniziativa sul portale Sistema Puglia.

La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del Soggetto beneficiario. Quest'ultimo è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di partecipanti. Il Beneficiario è tenuto a dare applicazione, ai sensi della Sezione 2, sub 2.2, punti 2 e 3, dell'All.to XII del Reg. (UE) 1303/2013, alle seguenti disposizioni:

Durante l'attuazione di un'operazione, il Beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del Beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Il Beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento. Qualsiasi documento e/o supporto realizzato con il sostegno del FSE, relativo all'attuazione dell'operazione, ivi compresi certificati di frequenza o altro, contiene l'indicazione del sostegno attuato dal FSE unitamente ai loghi previsti.